



Alla ditta
Ruggiero Restauri
Partita Iva 02972370650
ruggierorestauri@pec.it

MIC|MIC_PAE_UO6|21/03/2024|0001060-P
Repertorio: PAE|21/03/2024|CONTRATTO 22Tipologia: CONTRATTO

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 per il servizio di assistenza scientifica di un restauratore durante saggi di scavo stratigrafico previsti nel progetto "Lavori di Scavo Archeologico presso l'Acropoli di Velia – Anno 2023-

Importo: € 4.454,54 oltre IVA e cassa se dovuti come per legge

Responsabile Unico di Progetto: Dott.ssa Tiziana D'Angelo

CUP F62F23000050001 - CIG: B0E9B58F7A

Codice univoco Ente: 8F79GX

Codice fiscale Ente: 93028470651

IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA

VISTO il Decreto Direttoriale rep. 93 del 4 febbraio 2022, Contratto rep. n. 151 del 04/02/2022, registrato alla Corte dei conti con il n. 882 del 6 aprile 2022 con il quale è stata conferita la nomina di Direttore del Parco Archeologico di Paestum e Velia alla Dott.ssa Tiziana D'Angelo;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328, recante il "Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016";

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 e ss.mm.ii., recante la disciplina sull'"Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2.12.2019 Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeeve@cultura.gov.it | pa-paeeve@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it/>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: parcoarcheologicopaestum | Twitter: @paestumparco

Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: parcoarcheologicovelvia | Twitter: @parcovelia

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 2023, recante il *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTI in particolare, gli artt. da 48 a 55 del predetto decreto legislativo, recante la disciplina dei contratti sottosoglia;

VISTO l’art. 17, comma 1, del citato decreto legislativo, che dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’art. 17, comma 2, del citato decreto legislativo, che stabilisce, in caso di affidamento diretto, che la decisione di contrarre individui l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il provvedimento prot 662/2023 del 27/02/2023 con cui il Direttore del Parco Archeologico di Paestum e Velia, dott.ssa Tiziana D’Angelo, ha assunto la qualità di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e costituito il gruppo di lavoro per la per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo ai lavori dello scavo archeologico presso l’Acropoli di Velia;

VISTO il rapporto conclusivo di verifica del progetto di “Scavo archeologico presso l’Acropoli di Velia” redatto dall’arch. Antonella Manzo (incaricata con provvedimento prot 1669/2023 del 15/05/2023) in data 14/06/2023 e trasmesso con prot 2079/2023 repertorio verbale n 9;

VISTO che il progetto esecutivo dell’intervento di “Scavo archeologico presso l’Acropoli di Velia – Anno 2023” - CUP F62F2300005000” trasmesso dal progettista in data 26/05/2023 prot 1807/I completo degli elaborati progettuali per l’importo complessivo di € 571.317,20 (cinquecentosettantunomilatrecentodiciassette,20) è stato autorizzato con decreto del Direttore del Parco Archeologico di Paestum e Velia con decreto MIC|MIC_PAE_UO6|11/07/2023|0002472-I Repertorio: PAE|11/07/2023|DECRETO 87;

VISTO il decreto di aggiudicazione MIC|MIC_PAE_UO6|01/08/2023|0002863-I Repertorio: PAE|01/08/2023|DECRETO 93Tipologia: DECRETO a favore della ditta Archeo & Restauri srl con sede in Napoli alla Via Alessandro Manzoni, 50 Partita IVA 066965312216 in persona dell’Amministratore Unico Franco Simonelli, nato a Napoli il 02/01/1976 codice fiscale SMNFNC76A02F839S;

VISTO il contratto MIC|MIC_PAE_UO6|12/09/2023|0003326-P Repertorio: PAE|12/09/2023|CONTRATTO 37Tipologia: CONTRATTO di affidamento dei lavori in oggetto alla ditta Archeo & Restauri srl con sede in Napoli alla Via Alessandro Manzoni, 50 Partita IVA 066965312216 in persona dell’Amministratore Unico Franco Simonelli, nato a Napoli il 02/01/1976 codice fiscale SMNFNC76A02F839S;

ATTESO che per la corretta esecuzione dei predetti lavori occorre garantire un’attività pratica e di supporto scientifico per garantire la migliore conservazione possibile, anche in via emergenziale, delle evidenze archeologiche sia mobili (ceramica, metalli, ecc.) che immobili (strutture murarie, superfici decorate, ecc.) portate alla luce durante i lavori in oggetto;

CONSIDERATA la necessità di procedere in tempi brevi;

CONSIDERATO che l’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 consente l’affidamento diretto di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, purché vengano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;

CONSIDERATO che l’importo stimato è inferiore alla soglia di cui all’art. 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36 del 2023;

CONSIDERATO che il conferimento dell’incarico avviene nel rispetto del principio di rotazione;

DATO ATTO che è stato richiesto un preventivo alla RUGGIERO RESTAURI di Ruggiero Adele con sede in Castel San Giorgio (SA) alla via degli Iuliani, 86 - C.F.: RGGDLA68D48F913T e P.IVA 02972370650 che, avendo



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeve@cultura.gov.it | pa-paeve@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it/>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: [parcoarcheologicopaestum](#) | Twitter: [@paestumparco](#)

Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: [parcoarcheologicovelialia](#) | Twitter: [@parcovelia](#)

maturato analoghe esperienze pregresse, risulta idoneo a fornire un servizio rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTA l'offerta della RUGGIERO RESTAURI di Adele Ruggiero con sede in Castel San Giorgio (SA) alla via degli Iuliani, 86 Cod. Fisc. RGGDLA68D48F913T e P.IVA 02972370650 acquisita al protocollo PAE_UO12/19/03/2024/0001025-A, di importo pari a € 4.454,54 oltre IVA;

VISTA la disponibilità nel quadro economico dell'intervento;

CONSIDERATO che l'importo è stato ritenuto congruo all'incarico conferito e allineato con le tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi necessari, rientranti tra quelli destinati all'intervento di **saggi di scavo stratigrafico previsti nel progetto "Lavori di Scavo Archeologico presso l'Acropoli di Velia – Anno 2023"**

VISTO l'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36 del 2023, secondo cui nelle procedure di affidamento come quella di specie *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106"*;

VISTO il provvedimento prot 662/2023 del 27/02/2023 con cui il Direttore del Parco Archeologico di Paestum e Velia, dott.ssa Tiziana D'Angelo, ha assunto la qualità di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e costituito il gruppo di lavoro per la per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo ai lavori dello scavo archeologico presso l'Acropoli di Velia;

DATO ATTO che il CIG dell'affidamento è il seguente: **B0E9B58F7A**;

VISTA la determina di autorizzazione della spesa ed avvio dell'esecuzione MIC|MIC_PAE_UO6|21/03/2024|0001057-I Repertorio: PAE|21/03/2024|DETERMINA 36Tipologia: DETERMINA

DETERMINA

- **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **DI AFFIDARE**, per le motivazioni esposte in premessa alla RUGGIERO RESTAURI di Ruggiero Adele con sede in Castel San Giorgio (SA) alla via degli Iuliani, 86 - C.F.: RGGDLA68D48F913T e P.IVA 02972370650, l'incarico di **assistenza scientifica di un restauratore durante saggi di scavo stratigrafico previsti nel progetto "Lavori di Scavo Archeologico presso l'Acropoli di Velia**, per un importo di € 4.454,54 oltre IVA e cassa se dovuti come per legge
- **DI IMPUTARE** la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento per un importo di € 4.454,54 oltre IVA e cassa se dovuti come per legge nel quadro economico dell'intervento a valere sul Capitolo di spesa 2.02.03.06.001/B;
- **DI DARE ATTO CHE**
 - 1) Il fine da perseguire è un'attività pratica e di supporto scientifico per garantire la migliore conservazione possibile, anche in via emergenziale, delle evidenze archeologiche sia mobili (ceramica, metalli, ecc.) che immobili (strutture murarie, superfici decorate, ecc.) portate alla luce durante i lavori in oggetto
 - 2) L'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di assistenza scientifica di un restauratore durante saggi di scavo stratigrafico previsti nel progetto "Lavori di Scavo Archeologico presso l'Acropoli di Velia – Anno 2023" con le seguenti prescrizioni e metodologie:

CONSERVAZIONE - RESTAURO DEI MANUFATTI IN CERAMICA

Gli oggetti ceramici saranno sottoposti a:

- Interventi di pulitura e ricostruzione mediante incollaggio, per quanto riguarda le integrazioni delle parti mancanti sarà sufficiente conferire stabilità strutturale e continuità visiva attraverso la ricostruzione di piccole porzioni. Dove necessario si dovrà effettuare il consolidamento e/o la protezione del corpo ceramico e delle superfici, facendo attenzione a non conferire un aspetto artificialmente lucido.
- Esame e documentazione dello stato di conservazione iniziale dei reperti mediante fotografie e schede descrittive.
- Pulitura delle superfici a secco o dove possibile mediante lavaggi con acqua con l'ausilio di spugne e pennelli morbidi, oppure con spugna inumidita, tamponcini di cotone con acqua, alcool, acetone o con impacchi idonei, a seconda della natura delle incrostazioni e dei depositi e dello stato di conservazione dell'impasto ceramico e della superficie.



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeve@cultura.gov.it | pa-paeve@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it/>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: [parcoarcheologicopaestum](#) | Twitter: [@paestumparco](#)

Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: [parcoarcheologicovelialia](#) | Twitter: [@parcovelialia](#)

- Essiccazione completa, lenta e controllata per individuare possibili efflorescenze di sali solubili e, eventualmente, estrazione mediante nuovi lavaggi o applicazione di impacchi localizzati;
- Incollaggio dei frammenti con adesivo trasparente reversibile (tipo UHU extra), previa applicazione sulle superfici di contatto di resina acrilica Paraloid B72 come strato d'isolamento (primer);
- Eventuale integrazione delle lacune con miscela di Polyfilla e gesso dentistico, successivamente dipinte in sottotono con colori acrilici;
- Protezione/consolidamento se necessario con resina acrilica Paraloid B72 in acetone al 3- 5% per immersione o a pennello in modo da non alterare la tonalità delle superfici originarie che non dovranno presentare un aspetto artificialmente lucido.
- Documentazione finale.

CONSERVAZIONE - RESTAURO DEI MANUFATTI IN MATERIALE LAPIDEO

I materiali lapidei saranno sottoposti a interventi di pulitura (si dovrà, in alcuni casi, prestare attenzione all'eventuale presenza di tracce di colore) per alcuni oggetti dovrà essere effettuata la ricostruzione mediante incollaggio dei frammenti con l'inserimento di perni e si dovranno eseguire infiltrazioni con resina acrilica nelle zone fessurate e fragili, mentre l'applicazione finale di protettivi sarà da eseguirsi solo se strettamente necessaria.

- Esame e documentazione dello stato di conservazione iniziale dei reperti mediante fotografie e schede descrittive.
- Pulitura mediante lavaggi con acqua demineralizzata e tensioattivo, con l'ausilio di spazzolini, spugne, pennelli e/o con idonei impacchi (AB 57) con polpa di cellulosa seguiti da accurato risciacquo; eventuale rifinitura meccanica a bisturi e/o con microtrapano con fresette.
- Eventuale ricostruzione mediante incollaggio dei frammenti con resina epossidica Araldite AW106 e l'inserimento di perni in fibra di vetro. La stesura della resina sulle fratture sarà preceduta dall'applicazione sulle stesse di resina acrilica Paraloid in acetone al 10% per favorire la reversibilità dell'intervento.
- Eventuali infiltrazioni di zone fessurate con resina acrilica Paraloid B72 in acetone con idonea concentrazione.
- Protezione finale, solo se necessaria, con Paraloid B72 in acetone al 3-4%.
- Consolidamento con silicato di etile per l'arenaria, mediante applicazione per immersione sino a rifiuto. L'eccesso di consolidante dovrà essere asportato dalla superficie prima dell'indurimento, con tamponi imbevuti di solvente.
- Documentazione finale.

CONSERVAZIONE - RESTAURO DEI MANUFATTI METALLICI

Per i manufatti metallici si dovrà, ove possibile, migliorare la leggibilità delle superfici e se necessario la stabilità strutturale, con infiltrazioni di resina e piccole integrazioni, oltre ad effettuare l'incollaggio di frammenti. Finalità del restauro sarà comunque sempre la stabilizzazione attraverso trattamenti di inibizione della corrosione e protezione degli oggetti; tutte le operazioni saranno quindi atte a garantire la conservazione e impedire o comunque limitare il degrado dei materiali. La scelta delle operazioni dovrà essere operata attraverso la definizione della natura chimico fisica dei manufatti e le cause e i meccanismi del degrado, tenendo in considerazione differenze e peculiarità. Si dovrà usare il microscopio binoculare per la diagnosi dello stato di degrado, attraverso l'osservazione delle patine d'alterazione e la comprensione della morfologia e stratigrafia dei prodotti di corrosione, utile alla definizione del corretto livello di pulitura da rispettare. Anche la pulitura meccanica dovrà essere effettuata usando il microscopio binoculare per la verifica dell'efficacia e precisione delle operazioni, si dovrà prestare attenzione a non intaccare la patina. La pulitura meccanica sarà in genere da preferire, poiché permette un maggiore controllo e una rimozione selettiva dei prodotti di corrosione, concrezioni e depositi di varia natura e sarà eseguita utilizzando diversi strumenti, in relazione allo stato di conservazione. Si dovrà comunque valutare la fragilità degli oggetti e quindi eventualmente usare metodi di pulitura chimica o più tecniche congiunte e alternate.

Bronzo:



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeve@cultura.gov.it | pa-paeve@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it/>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: [parcoarcheologicopaestum](#) | Twitter: [@paestumparco](#)

Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: [parcoarcheologicovelialia](#) | Twitter: [@parcovelialia](#)

- Esame e documentazione dello stato di conservazione iniziale dei reperti mediante fotografie e schede descrittive
- Cauta pulitura meccanica a bisturi e eventualmente mediante l'utilizzo di micromotore con fresette e con spazzoline morbide per la rifinitura, sotto costante controllo visivo al microscopio binoculare. Per rimuovere o ammorbidire residui di incrostazioni terrose, prodotti di corrosione, depositi incoerenti e polvere, si userà acqua deionizzata con un tensioattivo non ionico (tipo Tween 20) e/o differenti soluzioni di acqua/etanolo/acetone, con bagni o tamponi e l'eventuale ausilio di pennelli e spazzolini.
- Eventuali trattamenti chimici effettuati con idonei reagenti e complessanti saranno seguiti da risciacquo con acqua demineralizzata per garantire l'eliminazione di ogni residuo e i reperti dovranno essere sottoposti a completa disidratazione.
- Stabilizzazione della corrosione ciclica ove possibile mediante estrazione dei sali con lavaggi in acqua demineralizzata fino al raggiungimento della soglia minima di conduttività e all'assenza di cloruri disciolti (test AgNO₃) seguiti da completa disidratazione; sarà comunque necessario fare una preventiva valutazione del livello di mineralizzazione e fragilità dei singoli oggetti da sottoporre al trattamento, si dovrà invece comunque effettuare la stabilizzazione di tutti gli oggetti, mediante trattamento di inibizione della corrosione con applicazione di Benzotriazolo al 3% in soluzione alcolica, se possibile per immersione sottovuoto o mediante applicazione a pennello.
- Incollaggio, infiltrazione e/o integrazione di piccole lacune per il rinforzo strutturale con resina epossidica bicomponente Araldite AV 121N o simile con strato d'isolamento (primer) con resina acrilica Paraloid;
- Protezione/consolidamento finale con resina acrilica Paraloid B 44 al 3-5% in acetone.

Ferro:

- Esame e documentazione dello stato di conservazione iniziale dei reperti mediante fotografie e schede descrittive.
- Preconsolidamento, ove necessario, con fissaggio delle parti decoese e fessurate mediante infiltrazioni anche in profondità di resina acrilica Paraloid B44 e/o di resina epossidica bicomponente Araldite AV 121N.
- Pulitura mediante alternanza di metodi di pulitura meccanica, utilizzando strumenti adatti alla consistenza dei prodotti di corrosione, delle incrostazioni e dei depositi, in relazione allo stato di conservazione dei manufatti: specilli, bisturi, frese e spazzoline di diversa natura e durezza montate su micromotore, micro sabbiatrice con differenti polveri abrasive -ossido di alluminio e/o microsfere di vetro-verificando allo stereomicroscopio l'efficacia e la precisione delle operazioni effettuate.
- Incollaggio dei frammenti ed eventuali integrazioni con resina epossidica bicomponente Araldite AV 121N con strato d'isolamento (primer) con resina acrilica Paraloid.
- Stabilizzazione mediante applicazione di soluzione idroalcolica di acido tannico al 3% seguita da completa disidratazione.
- Protezione finale con resina acrilica Paraloid B 44 al 3-5% in acetone e con cera microcristallina Cosmoloid 80 come copertura finale
- Documentazione finale

CONSERVAZIONE - RESTAURO INTONACI E MOSAICI

Si dovranno eseguire infiltrazioni per il fissaggio con consolidante (resina acrilica) o maltina liquida. Il consolidamento/protezione della superficie sarà da eseguirsi solo se strettamente necessario con resina acrilica Paraloid in solvente organico acetone. Intonaci: • Esame e documentazione dello stato di conservazione iniziale mediante fotografie e schede descrittive • Pulitura a secco con pennelli morbidi e successivamente con spugne inumidite con acqua demineralizzata; eventuale rifinitura con bisturi. • Eventuale fissaggio dell'intonaco con resina acrilica o malta liquida tipo PLM. • Consolidamento della malta di allettamento e degli strati sottostanti con Silicato di etile mediante applicazione a pennello sino a rifiuto. • Eventuale applicazione di protettivo resina acrilica Paraloid (solo se necessario). • Documentazione finale.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La programmazione delle attività sarà elaborata in accordo con la Direzione Scientifica e la Direzione Lavori dell'Intervento di "Lavori di Scavo Stratigrafico presso l'Acropoli di Velia – anno 2023".



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeve@cultura.gov.it | pa-paeve@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it/>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: [parcoarcheologicopaestum](#) | Twitter: [@paestumparco](#)

Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: [parcoarcheologicovelvia](#) | Twitter: [@parcovelia](#)

Tale programmazione sarà definita sulla base degli obiettivi già definiti dal Progetto di Scavo. Le attività non prevedibili potranno essere tempestivamente programmate con approvazione da parte della Direzione Scientifica e la Direzione Lavori, seppur non inserite nella programmazione iniziale delle attività.
VARIAZIONE ALLE OPERE PREVISTE
L'Ente appaltante, d'accordo con la Direzione dei Lavori, si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre, anche durante l'esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei Lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

- 3) L'assistenza scientifica sarà effettuata per tutto il periodo residuo di realizzazione dell'intervento "Lavori di Scavo Archeologico presso l'Acropoli di Velia – anno 2023" (previsti 5 mesi di attività), fino ad un massimo di **140 ore** complessive. Le ore giornaliere saranno suddivise secondo le reali esigenze dell'andamento dei lavori di scavo archeologico e in accordo con la Direzione scientifica.
- **DI STABILIRE** che i pagamenti saranno effettuati in unica soluzione entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa regolarità del servizio offerto certificata dal Responsabile Unico del Progetto;
 - **DI APPROVARE** lo schema di convenzione allegato alla presente, che contiene tutte le condizioni di fornitura del servizio affidato e che sarà sottoscritta a seguito della positiva conclusione della verifica circa il possesso in capo a tale operatore economico dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. da 94 a 98 del decreto legislativo n. 36 del 2023;
 - **DI PRECISARE** che l'operatore economico selezionato dovrà assumere gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "*piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*" e successive modifiche nonché al rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta di cui al codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura adottato con D.M. 23.12.2015 Rep. n. 597/2015, in ossequio alle disposizioni contenute ne Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024 del Ministero della Cultura, adottato con decreto ministeriale n. 200 del 11/05/2022, registrato alla Corte dei Conti al numero 1702 il 10 giugno 2022;
 - **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento in conformità alle previsioni di cui agli artt. 27 e 28 del d.lgs. n. 36/2023 anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 37 comma 1, del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

Responsabile del Trattamento dei dati è la Dott.ssa Tiziana D'Angelo.

Documenti da presentare:

1. Allegato 1_determina controfirmata per accettazione
2. Allegato 2_dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari
3. Allegato 3_dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi ex art 16 del d.lgs 36/2023
4. Allegato 5_dichiarazione autorizzazione alla consultazione fascicolo virtuale FVOE 2.0
5. DURC
6. Visura camerale

IL DIRETTORE
Dott.ssa Tiziana D'Angelo



Per Accettazione



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeve@cultura.gov.it | pa-paeve@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it/>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: [parcoarcheologicopaestum](#) | Twitter: [@paestumparco](#)

Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: [parcoarcheologicovelvia](#) | Twitter: [@parcovelia](#)